



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di
Alluvioni Piovera - Molino dei Torti - Sale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 39

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021 – RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. – RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UNIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 6 TER DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I..

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00**, nella Sala Giunta di Sale in Via Manzoni,1.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	PISTONE ANDREA	Presidente	X	
2	FANTATO ANNA	Assessore	X	
3	BETTI GIUSEPPE FRANCESCO	Assessore		X
4	TRAVERSA MARCELLO	Assessore	X	
			Presenti: 3	Assenti: 1

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario dell'Unione, MARIA MATRONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente, ANDREA PISTONE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale hanno costituito con decorrenza 1° gennaio 2017 l'Unione dei Comuni denominata "Terre di Fiume", per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi come dettagliatamente individuati all'art. 5 dello Statuto;
- l'Unione ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1° gennaio 2017 tutti i dipendenti dei Comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale;
- con deliberazione G.U. n. 1 del 29/12/2016 è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi dell'Unione "Terre di Fiume", recependo i principi del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- a seguito della fusione tra i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, in attuazione della Legge Regionale n. 22 del 6 dicembre 2017 istitutiva del nuovo Comune di Alluvioni Piovera, l'Unione "Terre di Fiume" risulta costituita dai 3 (tre) Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale;

Dato atto che:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, prevede, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, che le Amministrazioni siano tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- con l'entrata in vigore degli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001 come modificati dal decreto legislativo n. 75/2017 sono cambiate le regole e le prospettive per la redazione del piano dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che:

- In data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare: a) **"... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art.4 comma 2);** b) "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, **garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.** Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art.4, comma 3); c) **"Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari.** Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il

corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge” (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

- La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n.111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, dove si afferma che *“la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”*;
- L'Art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017 prevede che “... In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”, mentre le linee di indirizzo del decreto ministeriale prevedono che “la sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente”, precisando quindi che “Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati”;

Richiamata la deliberazione di G.U. n. 33 del 18 luglio 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Rettifica ed integrazione della deliberazione di giunta dell'unione n. 10 del 31/01/2017 avente ad oggetto “ricognizione della consistenza della spesa di personale dell'Unione “Terre di Fiume”*;

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 35 del 28/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica dell'Unione “Terre di Fiume”, già garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e prendendo altresì atto che la copertura dei posti vacanti sarebbe avvenuta nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente in materia di personale;

Considerato i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da nota Prot. 2337 dl 16/07/2018 riscontrata da ciascun Responsabile di Servizio;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) dell'Unione per il triennio 2019/2021 approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 29/10/2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

Atteso che nella Sezione 6 rubricata "Risorse umane" del suddetto Documento di programmazione:

- ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è stata approvata la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e delle condizioni di eccedenza del personale, entrambe insussistenti;
- è stato disposto il rinvio dell'approvazione del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2019/2021 dell'Unione in conformità sia alle disposizioni normative di cui agli articoli 6 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001, come modificate dal D.Lgs. n. 75/2017, sia alle linee di indirizzo di cui al DPCM 08/05/2018, pubblicato sulla G.U. n. 173/2018, alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per essere sottoposto al Consiglio Comunale;
- è stato previsto per l'anno 2019 l'attuazione del turn over nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume" mediante procedure di reclutamento del personale nei limiti consentiti dalla vigente normativa (visto l'art. 1, comma 229, della Legge n. 208/2015 – finanziaria 2016), a seguito di cessazioni di personale dell'anno 2018;

Vista la precedente deliberazione della Giunta dell'Unione n. 38 del 04/12/2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2019/2021, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 - recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246" dando atto che il medesimo costituisce integrazione del D.U.P. 2019/2021 e come tale verrà materialmente recepito con la Nota di Aggiornamento del medesimo documento unico di programmazione;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico n. DFP 0042335 P-4.17.1.7.3 dell'11/08/2016 con cui, a seguito del completamento della ricollocazione del personale degli Enti di area vasta in mobilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 234 della Legge 208/2015 si comunica il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale riferite alle annualità 2015 e 2016 ed anteriori al 2015 per le Regioni Basilicata, Piemonte e Sardegna;

Richiamato il CCNL del 21 Maggio 2018 del comparto funzioni locali e dato atto della non rilevanza degli aumenti contrattuali ivi previsti ai fini del rispetto dei vincoli di spesa come statuiti dalla normativa vigente;

Considerato che:

- il dipendente Fossati Roberto di categoria D posizione economica D3 (Ente di originaria appartenenza Comune di Sale) è cessato in data 01/08/2018, avendo titolo per fruire del trattamento pensionistico anticipato;
- il dipendente Giorgio Serino di categoria C – posizione economica C4, ha presentato in data 29/12/2016 (Ente di originaria appartenenza Comune di Molino dei Torti) è cessato in data 01/06/2018, avendo titolo per fruire del trattamento pensionistico anticipato;

Fatto constare che la spesa sostenuta ovvero da sostenersi nell'anno 2018 per il dipendente di categoria D-posizione economica D3 Geom. Roberto Fossati, collocato a riposo, ammonta complessivamente ad **euro 39.997,63**, mentre la spesa sostenuta ovvero da sostenersi nell'anno nell'anno 2018 per il dipendente Sig. Giorgio Serino, collocato a riposo, ammonta complessivamente ad **euro 35.942,84** (per una spesa di personale complessiva da sostenersi nell'anno 2018 pari ad **€ 75.940,47**);

Richiamati:

- l'art. 1, comma 762, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno

riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del “pareggio di bilancio”; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e alle altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

- l'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015, prevedendo la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno;

Fatto constare che ai sensi dell'art. 1 comma 229 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) espressamente dispone che: “A decorrere dall'anno 2016, fermo restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011° seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente”;

Richiamata la dotazione organica dell'Unione “Terre di Fiume” come determinata con deliberazione di G.U. n. 35 del 28 luglio 2017, esecutiva ai sensi di legge, e ritenuto di dover provvedere alla nuova rideterminazione della dotazione organica dell'Unione espressa in termini finanziari e connessa al presente piano, come da **allegato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la dotazione organica dell'Unione “Terre di Fiume” rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;

Visto il sistema dei profili professionali dell'Unione “Terre di Fiume”, come definito nell'atto di organizzazione segretariale n. 863 Prot., in data 28/06/2017 e dato atto che non necessita di modifiche;

Atteso che, nel rispetto della neutralità della spesa di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a livello organizzativo il piano triennale di fabbisogno del personale 2019/2021 di cui all'allegato 1) è articolato nel modo seguente:

Anno 2019

- a) attuazione del turn over di un dipendente di categoria C (C1) per il servizio di polizia locale;
- b) assunzione di un dipendente di categoria D (D1) per il servizio demografico-amministrativo-segreteria;
- c) avvio procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. per un posto categoria B – posizione economica B1 avente il profilo professionale “operaio professionale (esecutore dei servizi tecnici) per il servizio lavori pubblici e manutentivo”;
- d) eventuale ricorso all'istituto del lavoro flessibile a supporto del servizio lavori pubblici – manutentivo, segnatamente ed in via straordinaria per le procedure di scelta del contraente in materia di lavori-servizi e fornitura, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i.;

Anni 2020 e 2021, non sussistendo al momento elementi di variazione della spesa prevista, attuazione del turn over e conseguente eventuale rimodulazione della dotazione organica per le eventuali cessazioni per collocamento a riposo (trattamento pensionistico anticipato) nel rispetto della normativa al tempo vigente sia per quanto attiene gli aspetti previdenziali che quelli inerenti i vincoli di spesa del personale;

Considerato che la spesa complessiva con oneri datoriali necessaria per il reclutamento

delle due unità, rispettivamente di categoria C (posizione economica C1) e di categoria D (posizione economica D1), per l'attuazione del piano operativo assunzionale relativo all'anno 2019 ammonta ad **€. 66.527,87** che, in sede di raffronto, risulta sensibilmente inferiore all'importo di **€. 75.940,47** derivanti dalle cessazioni di personale dell'anno 2018, mentre la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i per l'unità di categoria B (posizione economica B1) è connotata da neutralità finanziaria;

Fatto constare che risulta pertanto altresì rispettato il principio della progressiva riduzione della spesa di personale;

Ritenuto, quindi, per l'anno 2019 di connotare nel senso suesposto il piano operativo di fabbisogno di personale attivando la procedura di legge per il reclutamento delle unità di personale sopra specificate;

Attesa l'urgenza di provvedere stante l'effettività del fabbisogno nell'ambito della nuova dotazione organica dell'Ente, come specificate **nell'allegato 1**;

Visto il D.Lgs.165/2001 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto del 14/12/2018 (Allegato 2);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Segretario dell'Unione e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

Visti:

il vigente Statuto dell'Unione,

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi dell'Unione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1. Di approvare espressamente le premesse quali parti integranti ed essenziali della presente deliberazione;**
- 2. Di approvare la nuova rideterminazione della dotazione organica dell'Unione "Terre di Fiume" espressa in termini finanziari e connessa al presente piano, come da allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;**
- 3. Di approvare il piano triennale di fabbisogno di personale dell'Unione "Terre di Fiume" 2019/2021 di cui all'allegato 1) così articolato:**

Anno 2019

- a) attuazione del turn over di un dipendente di categoria C (posizione economica C1) per il servizio di polizia locale;
- b) assunzione di un dipendente di categoria D (posizione economica D1) per il servizio demografici-amministrativo-segreteria;
- c) avvio procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i per un posto categoria B – posizione economica B1 avente il profilo professionale "operaio

- professionale" (esecutore dei servizi tecnici) per il servizio lavori pubblici e manutentivo;
- d) eventuale ricorso all'istituto del lavoro flessibile a supporto del servizio lavori pubblici – manutentivo, segnatamente ed in via straordinaria per le procedure di scelta del contraente in materia di lavori-servizi e fornitura, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i.;

Anni 2020 e 2021, non sussistendo al momento elementi di variazione della spesa prevista, attuazione del turn over e conseguente eventuale rimodulazione della dotazione organica per le eventuali cessazioni per collocamento a riposo (trattamento pensionistico anticipato) nel rispetto della normativa al tempo vigente sia per quanto attiene gli aspetti previdenziali che quelli inerenti i vincoli di spesa del personale;

4. Di dare atto che la spesa complessiva con oneri datoriali necessaria per il reclutamento delle due unità, rispettivamente di categoria C (posizione economica C1) e di categoria D (posizione economica D1), per l'attuazione del piano operativo assunzionale relativo all'anno 2019 ammonta ad €. 66.527,87, che risulta sensibilmente inferiore all'importo di €. 75.940,47 derivanti dalle cessazioni di personale dell'anno 2018, mentre la procedura di mobilità volontari ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per l'unità di categoria B (posizione economica B1) è connotata da neutralità finanziaria;

5. Di attivare il piano operativo di fabbisogno di personale per l'anno 2019, attivando la procedura di legge per il reclutamento delle unità di personale sopra specificate e come dettagliatamente riportate nell'allegato 1);

6. Di dare atto che il presente Piano costituisce integrazione del DUP dell'Unione 2019/2021 e come tale verrà materialmente recepito dalla Nota di aggiornamento del medesimo;

7. Di dare informazione dell'adozione del presente Piano ai soggetti sindacali individuati dal CCNL del 21/05/2018;

8. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "Amministrazione Trasparente – nell'ambito degli "Obblighi di Pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale, nonché il suo invio al RGS mediante il modulo denominato "Piano dei Fabbisogni" in ambito SICO;

9. Di dichiarare, per l'urgenza connessa all'effettivo fabbisogno di personale cogente per l'anno 2019, il presente atto immediatamente eseguibile con successiva votazione unanime resa a parte e palesamente, ai sensi dell'art. 134 comma 4^a del TUEL n. 267/2000 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.U. N. 39 del 14/12/2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to OMBRETTA MARIA BAMBINA BUFFADOSSI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO
AMMINISTRATIVO DEL PARERE TECNICO SEGRETARIO.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to MARIA MATRONE

**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLE
LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA (Art. 1 c. 562 Legge 296/2006)	€ 1.321.240,00
--	-----------------------

DI CUI:

Alluvioni Cambiò	€ 206.860,00	Anno 2008	(Art. 1 c. 562 Legge 296/2006)
Molino dei Torti	€ 173.749,00	Anno 2008	(Art. 1 c. 562 Legge 296/2006)
Piovera	€ 151.440,00	Anno 2008	(Art. 1 c. 562 Legge 296/2006)
Sale	€ 789.191,00	Media 2011-2013	(Art. 1 c. 557 Legge 296/2006)

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										ANNO 2019
	PROFILO PROFESS.	CAT. INIZ. GIUR.	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	STIPENDIO TABELLARE PERSONALE IN SERVIZIO	CESSAZ. 2018	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZIONE	SPESA PER NUOVE ASS. / MAGGIORI SPESE	SPESA TOTALE FINALE (IN SERV - CESS+ASS)
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando / distacco	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1	100%	€ 23.980,09	3	€ 71.940,27			€ 0,00	€ 71.940,27
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	100%	€ 23.980,09	3	€ 71.940,27	1		€ 0,00	€ 47.960,18
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D1	100%	€ 23.980,09	1	€ 23.980,09		1	€ 23.980,09	€ 47.960,18
	SPECIALISTA DI VIGILANZA	D1	100%	€ 23.980,09	1	€ 23.980,09			€ 0,00	€ 23.980,09
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO CONTABILE	D1	100%	€ 23.980,09	1	€ 23.980,09			€ 0,00	€ 23.980,09
	ISTRUTTORE CONTABILE	C1	100%	€ 22.039,41	1	€ 22.039,41			€ 0,00	€ 22.039,41
	ISTRUTTORE CONTABILE	C1	63,89%	€ 22.039,41	2	€ 28.161,96			€ 0,00	€ 28.161,96
	ISTRUTTORE TECNICO	C1	100%	€ 22.039,41	1	€ 22.039,41			€ 0,00	€ 22.039,41
	ISTRUTTORE AMM.VO	C1	100%	€ 22.039,41	5	€ 110.197,05			€ 0,00	€ 110.197,05
	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C1	100%	€ 22.039,41	5	€ 110.197,05	1	1	€ 22.039,41	€ 110.197,05
	OPERAIO SPECIALIZZATO	B3	100%	€ 20.652,45	2	€ 41.304,90			€ 0,00	€ 41.304,90
	COLLABORATORE AMM.VO	B3	100%	€ 20.652,45	1	€ 20.652,45			€ 0,00	€ 20.652,45
	OPERAIO	B1	100%	€ 19.536,91	4	€ 78.147,64			€ 0,00	€ 78.147,64
	OPERAIO*	B1	100%	€ 19.536,91	1	€ 19.536,91			€ 0,00	€ 19.536,91
	ESECUTORE AMM.VO	B1	100%	€ 19.536,91	1	€ 19.536,91			€ 0,00	€ 19.536,91
	COLLABORATORE AMM.VO	B1	55,56%	€ 19.536,91	1	€ 10.854,71			€ 0,00	€ 10.854,71

TOTALI	33	€ 698.489,21	2	2	€ 46.019,50	€ 698.489,21
---------------	-----------	---------------------	----------	----------	--------------------	---------------------

* MOBILITA'

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)

Indennità di comparto quota a carico Bilancio	€ 1.654,00
Revisione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno	€ 0,00
Personale in comando in entrata	€ 0,00
Personale in convenzione in entrata	€ 0,00
Assunzioni a tempo determinato	€ 0,00
Incarichi ex art. 110 comma 1	€ 0,00
Incarichi ex art. 110 comma 2	€ 0,00
Incarichi ex art. 90	€ 0,00
Segretario Comunale	€ 68.292,00
Assunzioni con contratti di somministrazione	€ 0,00
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile	€ 16.200,00
Fondo del trattamento accessorio	€ 113.084,00
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	€ 96.468,00
Fondo del lavoro straordinario	€ 7.835,00
Buoni pasto	€ 6.000,00
ANF	€ 2.102,00
Altre spese di personale (RIA - DIFFERENZIALE DI PROGRESSIONE RISPETTO ALLO STORICO -INDENNITA' VIGILANZA - ELEMENTO PEREQUATIVO)	€ 18.617,24

Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006

Categorie protette	-€ 11.701,00
CCNL 2018	-€ 36.273,50
CCNL 2009 Comuni di Alluvioni C. - Molino dei Torti e Piovera	-€ 9.067,50
	€ 971.699,45
Oneri previdenziali	€ 257.648,61
Irap	€ 82.084,45

TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA	€ 1.311.432,51
---	-----------------------

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE	€ 9.807,49
--	-------------------

UNIONE TERRE DI FIUME (PROVINCIA DI ALESSANDRIA)

VERBALE del 14/12/2018 DEL REVISORE

L'anno duemiladiciotto, il giorno 14 del mese di dicembre il Revisore ricevuta la proposta di Giunta N 40 del 13/12/2018 relativa all'approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021

Visto l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale (articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449);

Richiamato il disposto di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 14, comma 7 della legge 122/2010, e dall'art. 16 comma 1 della Legge 160/2016 il quale, per quanto concerne i tetti di spesa e i limiti di assunzione di personale per gli enti sottoposti al patto di stabilità (ora soggetti al "pareggio di bilancio"), come previsto dalla legge di stabilità 2016, prevede espressamente quanto segue:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

.....

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

L'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010), ha completamente modificato il disposto di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), già modificato dall'art. 3, comma 120 della legge 244/2007 (finanziaria 2008), prevedendo in maniera inequivocabile l'obbligo di riduzione della spesa di personale. L'art. 5 bis del D.L. 90/2014, così come convertito dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ha inserito il comma 557 quater dell'art. 1 della Legge 296/2006, stabilendo che: " *Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione*

triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto "*ufficio personale. Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021. Revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale*";

Preso atto che la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i. 2019/2021, è pari ad € 1.321.240,00.

Considerato che la Giunta Comunale intende, a seguito della revisione della dotazione organica effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i, si procede a rideterminare l'attuale dotazione organica dell'ente, come da ultimo approvata con propria deliberazione n. 36/2017, prevedendo n. 33 unità di personale, di cui n. 9 unità D – n. 14 unità C e n. 10 unità B, come risultate dall'organigramma *Allegato*

Preso atto che la proposta di delibera de quo è stata formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- art. 33 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;

Il Revisore

PRENDE ATTO

della rideterminazione della dotazione organica effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i e ricognizione annuale eccedenze del personale ex art. 33 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i. il piano triennale del fabbisogno di personale anni 2019/2021 come da allegato della delibera de quo

Anno 2020 - 2021

Si valuteranno le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi.

Considerato che la spesa derivante dalla consistenza del personale in servizio, di quella cessativo in servizio, dalla programmazione per le assunzioni dall'esterno che comportano l'utilizzo della capacità assunzionale e l'assunzione mediante procedura di mobilità, rientra nei limiti della spesa per il personale e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica e materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima), quest'ultima rilevabile dall'*Allegato alla delibera*;

ACCERTA

che la spesa per la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 che si propone di approvare è stata prevista nelle previsioni di bilancio ed è stata compresa negli stanziamenti di spesa del redigendo bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2020/2021, che si conformano al principio della riduzione delle spese di personale imposta dall'articolo 1, commi 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 cui la presente programmazione resta subordinata.

ESPRIME

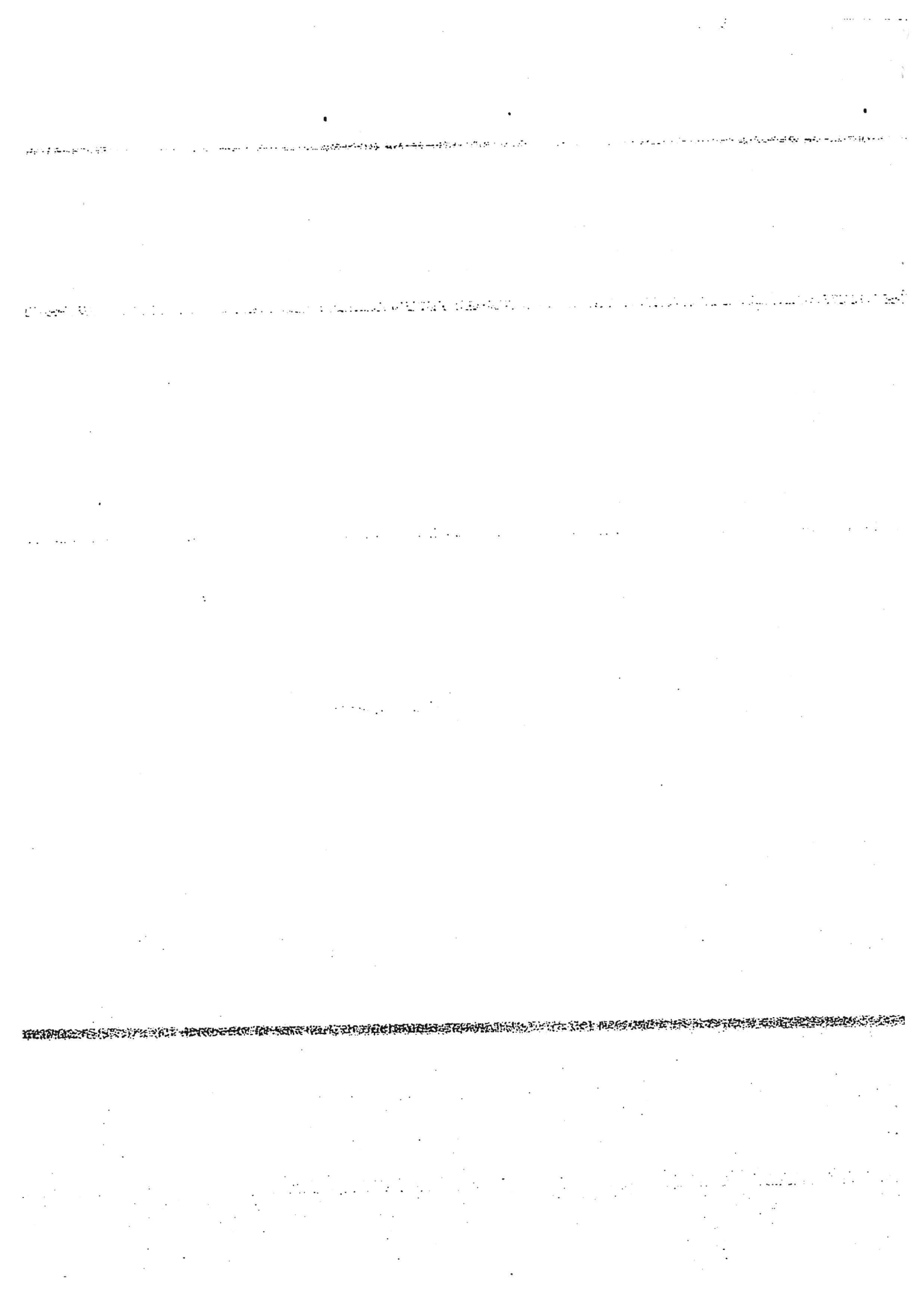
parere favore alla proposta di deliberazione ad oggetto *“Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021. Revisione struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale”*.

null'altro essendovi da discutere, il Revisore dichiara chiusa la presente riunione.

Il Revisore

Sig. Franco DE AMICIS





Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ANDREA PISTONE

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to MARIA MATRONE

Copia conforme all'originale

Sale, 17 DIC 2018



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
MATRONE MARIA



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di
Alluvioni Piovera - Molino dei Torti - Sale

Nota di Pubblicazione n. 534

Il 17/12/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Giunta numero 39 del 14/12/2018 con oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021 –
RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. N.
165/2001 E S.M.I. – RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA NELL'AMBITO DELLA
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UNIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 6 TER DEL D.LGS.
N. 165/2001 E S.M.I..

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 17/12/2018



RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
MATRONE MARIA

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.